

VareseNews

Verde pubblico, i progetti dell'amministrazione

Pubblicato: Martedì 26 Luglio 2005

Con la riqualificazione dei parchi di **via Castelfidardo, via Ugo Foscolo e Sempione**, l'amministrazione comunale di Busto Arsizio ha avviato un programma pluriennale di sistemazione di tutti i parchi cittadini. Si tratta di un impegno abbastanza rilevante anche dal punto di vista finanziario (la sola spesa per attrezzature e arredi dei parchi ammonta a 125.000 euro), che mira a rendere fruibili dai cittadini una serie di aree altrimenti abbandonate.

Negli ultimi anni sono stati svolte dal Comune periodiche e consistenti manutenzioni tanto delle alberature che delle attrezzature all'interno dei parchi, provvedendo spesso a rimpiazzarle in caso di patologie o mancata rispondenza agli standard di sicurezza. Si sono poi aperti nuovi piccoli "polmoni verdi" come quello dell'**area ex-Milani** nel rione Frati, oltre ad alcuni campetti destinati al gioco libero dei più giovani (Beata Giuliana, via Salgari).

Ma l'intervento più impegnativo ed ambizioso, sul quale il Sindaco Rosa ha spesso posto l'accento, riguarda il **Parco Selva Longa** che sorgerà a ridosso di MalpensaFiere e della superstrada. Di recente la provincia di Varese ha dato l'ok al progetto, già inserito nel programma regionale delle **dieci grandi foreste di pianura**, che riguarderà un'area di circa **50 ettari** (mezzo chilometro quadrato) e sarà finanziato dal Comune per **2.252.600 euro** e per **2.660.000 euro** dalla Regione.

In seguito, a settembre è previsto l'inizio dei lavori (destinati a durare circa 120 giorni) per la riqualificazione del **parco "Principessa Mafalda"**, sito tra la via Parravicini, largo Gagliardi e via Principessa Mafalda, a Sacconago. Qui, alle potature già realizzate, seguirà un nuovo intervento per ridefinire le aree interne. Il progetto prevede, su una superficie totale di circa 3800 mq., la realizzazione di: nuovi sentieri lastricati ed in autobloccanti per garantire un agevole ingresso a tutti, inclusi anziani e portatori di handicap; una piazzetta con un gazebo in legno per creare un punto di aggregazione, così come già fatto per altri parchi cittadini; un impianto di illuminazione per rendere sicuro il parco anche di sera; la posa di una pavimentazione antitrauma nelle aree attrezzate a giochi; la realizzazione di un impianto di irrigazione e del tappeto erboso.

Non mancherà poi un'area protetta all'interno del parco, ampia circa 800 mq e. interamente dedicata ai **cani**, che poranno muoversi in libertà sotto la sorveglianza dei rispettivi padroni.

Un'altra area verde sta sorgendo ora, con l'attuazione di alcuni piani di recupero, nell'**area ex Comerio** compresa tra le vie Magenta, Espinasse e Generale Fanti, in una zona oggetto negli ultimi anni di varie lottizzazioni edilizie. Il progetto prevede la realizzazione di più aree "a tema": una naturalistica, con la creazione di un laghetto, una per attività ricreative con la realizzazione di un anfiteatro con piazzetta anche ad uso pattinaggio, una ludica con giochi per bambini, piazza a scacchiera e gazebo in legno; infine è prevista una struttura in muratura polivalente ad uso ristoro, informazioni ecc. contenente i servizi igienici. Sarà inoltre aperto un nuovo accesso alla villa Comerio, che ospita l'asilo nido e l'associazione AGESCI. Da qualche tempo sono pronti i relativi posti auto (76) e l'area di accesso, con annesso piccolo parcheggio, all'Asilo Nido ed allo stabile AGESCI; è stata poi completata anche l'area giochi,

ad uso dell'asilo. Una seconda fase di lavori, con la realizzazione dell'area bar, del laghetto, dell'anfiteatro, dell'impianto di illuminazione e di quello di irrigazione è stata approvata con Piano di Recupero, e terminerà entro la primavera dell'anno 2006, quando l'area sarà accessibile a tutti. A ricordo dei **deportati della Ercole Comerio**, che nel 1944 furono inviati al campo di sterminio di Mauthausen per la loro opposizione al nazifascismo, sarà riposizionata nell'area a verde la **lapide commemorativa** già posta all'interno della fabbrica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it